

KRISTIAN CELLINI TRA LE ECCELLENZE ITALIANE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Individuato dall'Associazione Assotutela, riceverà il celeberrimo premio il prossimo 5 febbraio 2024, alle ore 15:30, nella Sala Capitolare di Palazzo della Minerva

Roma, 24 gennaio 2024. L'artista ballerino coreografo internazionale è orgoglio d'Abruzzo con riconoscimenti prestigiosi e oltre trent'anni di carriera tra i più importanti programmi TV, Rai, Mediaset e nei Teatri più blasonati al fianco dei nomi più prestigiosi dello spettacolo musicale ed artistico nostrano e d'oltralpe.

Insieme a Kristian Cellini saranno premiate "Eccellenze" in vari e più svariati settori, tra i quali politica, economia, imprenditoria, scienza e medicina. *"Sono orgoglioso di essere stato scelto! È un riconoscimento che conserverò nel cuore e che dedico alla mia famiglia ed alla mia terra".*

D'ART OSPITA PAROLE D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



di Daniela D'Alimonte

Casoli, 24 gennaio 2024. *Parole d'Abruzzo* di Daniela D'Alimonte sarà a Casoli (CH) presso lo Spazio D'Amico Arredamenti, uno spazio culturale di via Selvapiana, 54. L'appuntamento previsto per venerdì 26 gennaio alle ore 17.30, è organizzato da D'Art, Arte e Disegn di Franco D'Amico che sarà al fianco dell'autrice insieme a Lucio Zazzara, presidente dell'Ente Parco Nazionale della Maiella, diventato partner del grande lavoro di *"Comete. Scie d'Abruzzo"* di Ianieri Edizioni, collana di 36 volumi diretta dallo scrittore Peppe Millanta. La nuova serie sull'Abruzzo immateriale (di colore fucsia) prosegue il suo fortunato tour: il primo volume vede la prefazione del giornalista e scrittore Giovanni D'Alessandro. Così spiega Millanta: *"scavare nelle parole, ricercare la loro origine, arrivare alla loro fonte, significa confrontarsi e mettersi in contatto con quello che siamo stati"*, dunque anche la parola dice tantissimo sulla storia di un passato che va riscoperto e che inevitabilmente proietta verso il futuro.

Questo primo di 12 volumi curati dalla stessa D'Alimonte, passa in rassegna alcune delle parole più iconiche del dialetto abruzzese. Di ogni termine è stata riportata la trascrizione con alcuni segni convenzionali, e la trascrizione fonetica vera e propria. Inoltre, sono state inserite attestazioni e varianti e anche il vivo uso nella letteratura locale, a opera di nostri scrittori, oppure la presenza in proverbi e tipici modi di dire. Per ciascuno di essi vi è soprattutto una precisa ricostruzione etimologica.

Come spiega l'autrice: *"questo volume vuole essere una*

raccolta di parole 'iconiche' abruzzesi che delineano, cioè, gli aspetti peculiari della nostra regione e ne individuano le usanze, le tradizioni, i modi di dire, i cibi caratteristici. Di ogni termine, trascritto sia nella grafia dialettale che in quella dell'alfabeto fonetico internazionale, è stata ricostruita la propria etimologia scoprendo interessanti derivazioni dalle basi latine greche, a volte in maniera più diretta rispetto ai corrispondenti termini in italiano".

"Chiaramente – sottolinea la D'Alimonte – per le dimensioni del libro e della stessa collana, è stata effettuata una cernita selezionando le parole più originali e quelle che meglio definiscono l'idea di abruzzesità sotto i vari punti di vista. La ricostruzione delle parole è stata effettuata con rigore scientifico ma nello stesso tempo il testo vuole presentarsi come divulgativo per offrirsi a tutto il pubblico interessato a conoscere il significato, la diffusione e la peculiarità di alcuni termini dialettali abruzzesi. Nello stesso tempo il volume cerca anche di far conoscere e preservare quelli che sono alcuni termini ormai in disuso e destinati altrimenti a scomparire".

Anche questa nuova serie, come accade per quella dedicata alla narrativa di viaggio (collana blu) di "Comete", gode della fiducia di altre tre Associazioni: I Borghi più Belli d'Italia, Borghi Autentici e I Parchi Letterari, inoltre per "Parole d'Abruzzo" Daniela D'Alimonte ha di recente ritirato in Campidoglio il Premio Nazionale dedicato al linguista Tullio De Mauro. Il progetto grafico di copertina e i disegni sono a cura di Luca Di Francescantonio, l'impaginazione grafica è di Federica Di Pasquale.

Daniela D'Alimonte è nata a Roccamorice e vive a Pescara. Nella vita svolge la professione di Dirigente scolastico, ha insegnato per 15 anni materie letterarie; è giornalista pubblicista e ha collaborato con la testata *Il Centro – Quotidiano d'Abruzzo*. È cultrice di 'Dialettologia e Linguistica italiana' presso la Facoltà di Lettere

dell'Università *G. D'Annunzio* di Chieti-Pescara e di 'Linguistica e linguaggi settoriali' presso la facoltà di Scienze Sociali della stessa Università.

Studiosa ed appassionata della storia della lingua italiana e del dialetto, è autrice di numerosi volumi e saggi linguistici che riguardano in particolare la parlata abruzzese e la toponomastica. Dal 2007 è uno dei direttori artistici del Premio Nazionale Parco Majella; è organizzatrice di manifestazioni ed eventi culturali che tendono a promuovere e valorizzare il dialetto della propria regione; è presente nella giuria di numerosi Premi di poesia dialettali abruzzesi. Ha ricevuto il Premio Cultura 2016 della città di Moscufo.

CLAP DAY. UN ANNO DI CLAP MUSEUM

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Il Clap museum festeggia il primo anniversario venerdì 8 dicembre 2023

Pescara, 24 gennaio 2024. Venerdì 8 dicembre al CLAP Museum di Pescara, in Via Nicola Fabrizi n. 194, prende vita una speciale giornata-evento per celebrare il primo anniversario del museo dedicato al fumetto: visite guidate, laboratori e musica per i visitatori di ogni età.

Durante la giornata i visitatori potranno beneficiare di una visita guidata alle mostre attualmente presenti nei quattro piani della struttura: dalla collezione permanente su Andrea Pazienza alla temporanea su Stefano Tamburini "Il tempo è l'unico denaro". Oltre alle esposizioni, per tale occasione, il CLAP offre ai visitatori una sorta di breve viaggio tra quegli aspetti dell'immaginario contemporaneo contigui al fumetto, tra musica e cinema. È il caso del fenomeno cosplay, figuranti in costume da personaggi dei film e dei fumetti, raccontato e approfondito al CLAP da due "impersonator" ufficiali Marvel per l'Italia, "Occhio di Falco" e "Vedova nera". Ad accompagnarli sarà la sassofonista Lorenza De Nicola, che interpreterà le colonne sonore di culto nate dai film d'animazione e dai cinecomics.

Inoltre, il pubblico potrà assistere a due sessioni di live painting, grazie alla partecipazione della Scuola Internazionale Comics di Pescara e dell'Accademia del Fumetto di Pescara.

Grande spazio anche ai bambini, con un laboratorio di fumetto che presenterà le attività in arrivo al CLAP rivolte ai più piccoli, a cura di Chiara Luna Colombaro.

Programma Mattina

10:30 – Apertura museo

11:00 – 13:00 – Laboratorio per bambini

11:00 – 12:30 – Visita guidata alle mostre

11:30 – 13:30 – Musica itinerante con sassofono

11:30 – Arrivo cosplayers Vedova Nera e Occhio di Falco

12:30 – Live painting con la Scuola Internazionale di Comics

Programma Pomeriggio

16:00 – Apertura museo

17:00 – 19:00 – Laboratorio per bambini

17:00 – 20:00 – Musica itinerante con sassofono

17:30 – 19:00 – Visita guidata alle mostre

18:00 – Arrivo cosplayers Vedova Nera e Occhio di Falco

18:30 – Live painting con l'Accademia del Fumetto

L'accesso al museo è con biglietto ordinario, 8 euro intero; 5 euro ridotto.

Consigliata la prenotazione delle visite guidate, mentre è obbligatoria quella dei laboratori di fumetti per bambini, scrivendo all'indirizzo e-mail info@clapmuseum.it, entro giovedì 7 dicembre alle ore 19:00. Seguirà una e-mail di conferma del museo.

MATRIMONI DEGLI STRANIERI NEI BORGHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



L'Abruzzo ha tutte le potenzialità

È quanto è emerso dal convegno "Wedding destination e Turismo delle radici" che si è svolto ieri mattina a Città

Sant'Angelo. Promotore dell'evento è l'Associazione Culturale Wedding Bureau

Città Sant'Angelo, 24 gennaio 2024. *“I nostri borghi sono la location ideale per i matrimoni, ma occorre essere formati per organizzarli”.* È stato questo il tema centrale del convegno *“Wedding destination e Turismo delle radici”* che si è svolto ieri mattina a Città Sant'Angelo. Parola d'ordine resta quindi la formazione, anche in questo settore.

Promotore dell'evento è l'Associazione Culturale Wedding Bureau guidata dalla presidente Francesca Schunck che lo ha realizzato con il contributo del Comune di Città Sant'Angelo e della Camera di Commercio di Chieti-Pescara. L'associazione nasce da una condivisione di esperienze nel campo del marketing e comunicazione, organizzazione di grandi eventi e del mondo dei servizi wedding. A patrocinare l'evento: il MAECI, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, il Consiglio Regionale degli abruzzesi nel Mondo, le Province di Pescara e Chieti e la Cim, Confederazione Italiani nel Mondo.

Ad aprire i lavori moderati da Maura Di Marco, il sindaco di Città Sant'Angelo, Matteo Perazzetti che ha detto: *“Città Sant'Angelo è stato un borgo pilota per l'organizzazione dei matrimoni in Abruzzo e dal 2019 ad oggi i matrimoni nel nostro borgo sono aumentati del 44,4%, segno di una crescita importante nel segmento wedding destination”.* A confermare la rilevanza di questi numeri è stato Gennero Strever, presidente della Camera di Commercio di Chieti-Pescara il quale ha aggiunto: *“La Camera di Commercio crede fortemente nella crescita della wedding destination e del turismo delle radici che coinvolge gli italiani nel mondo e infatti ha inserito entrambi i temi nella programmazione pluriennale 2023-2025. I nostri borghi sono un valore aggiunto per chi viene a visitarli per l'autenticità delle tradizioni che abbiamo”.*

Il turismo delle radici è quel tipo di esperienza che i

viaggiatori praticano per scoprire le proprie origini, ritornando ai luoghi della loro infanzia o a quelli in cui hanno vissuto i loro antenati alla ricerca di un'esperienza esperienziale per apprendere qualcosa in più sul proprio passato e la loro identità. In questo 2024 vi è l'avvio di una strategia integrata fra il Ministero della Cultura e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che punta a valorizzare e promuovere i viaggi in Italia degli italiani residenti nel mondo.

Tra i relatori anche Tosca Chersich, dirigente Area Promozione e Sviluppo della CCIAA CH-PE che ha illustrato le azioni realizzate dell'Ente Camerale sul turismo e la comunicazione.

Di turismo delle radici ha parlato anche Maximiliano Manzo, coordinatore Regione Abruzzo per il progetto Turismo delle Radici del MAECI che ha detto: "Quello delle radici è un turismo emotivo che va dritto al cuore. In Abruzzo è un settore in crescita ma bisogna ancora fare tanto per sensibilizzare le comunità locali. I matrimoni sono uno scrigno di tesori da riscoprire tra tradizioni e culture, gli operatori però devono essere in grado di saper accogliere gli ospiti e di rispondere ad ogni loro esigenza".

Una grande rilevanza è dettata dai numeri di questo settore, a parlarne è stata Laura D'Ambrosio, division manager Italy for Wedding: "Nel 2022, sono state 2 milioni le presenze turistiche collegate alla wedding destination. La Toscana è la prima regione scelta dagli sposi. Un dato importante è che aumenta la permanenza media degli invitati che approfittano dei matrimoni per viaggiare e scoprire la destinazione. È di quasi 600 milioni il fatturato generato dalla wedding destination, un volume d'affari davvero rilevante".

Tra i relatori anche l'architetto e designer di eventi Angelo Garini che ha dichiarato: "Il matrimonio è l'evento per eccellenza. Ho già organizzato diversi matrimoni in Abruzzo e questa regione ha molte potenzialità. I matrimoni degli

stranieri in Italia sono in aumento ma bisogna essere pronti all'innovazione. C'è una ricaduta economica molto forte durante l'evento che dura almeno tre giorni. Non solo per gli hotel che ospitano gli invitati ma per tutti gli esercizi commerciali del luogo che hanno la possibilità di lavorare in quei giorni, in un matrimonio occorrono tante professionalità. Molti ospiti tendono a prolungare la permanenza, ma questo dipende da noi, non bastano luoghi belli ma occorre essere preparati all'accoglienza e alla mediazione culturale e per questo c'è una sola soluzione: la formazione".

È intervenuto al convegno anche il presidente nazionale della Cim, Confederazione Italiani nel Mondo Angelo Sollazzo: "Oggi non ci sono più gli immigrati, ma ci sono gli italiani all'estero legati profondamente all'Italia. Gli italici sono coloro che amano l'Italia e vogliono visitarla e sognano di sposarsi qui. L'obiettivo è lavorare insieme all'associazione Wedding Bureau per potenziare i numeri già importanti".

Un dibattito che ha visto anche le relazioni di Tiziana Nicotera, co-autrice del "Primo Rapporto sul Turismo delle Radici in Italia" e di Antonio Di Marco, coordinatore Regionale Abruzzo e Molise dei Club "I borghi più belli d'Italia".

A chiudere i lavori, la presidente dell'associazione Francesca Schunck: "Il nostro portale weddingbureau.it ha l'obiettivo di valorizzare il territorio in tutte le sue forme, il Comune di Città Sant'Angelo è già pronto ad accogliere i matrimoni degli stranieri, ma l'obiettivo è che queste competenze si allarghino in tutta la regione. Non a caso abbiamo voluto dedicare il pomeriggio ad una parte formativa per gli operatori affinché siano pronti a qualsiasi tipo di servizio da offrire rispetto all'organizzazione di un matrimonio straniero".

L'evento si è concluso con la sessione pomeridiana di natura formativa rivolta sia ai wedding planner che agli operatori

dei vari comuni che intendono promuovere i matrimoni di italiani e stranieri all'interno dei loro borghi.

EMPATIA E FELICITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Alla Rodari di Montesilvano genitori e insegnanti a scuola

Politicainsieme.com, 24 gennaio 2024. L'associazione Carrozine Determinate partecipa al ciclo di incontri di riflessione sulle relazioni sociali e contro il bullismo e il cyberbullismo *"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"*.

Giovedì 25 gennaio alle ore 17:30 si terrà il primo incontro del percorso dell'Istituto Comprensivo Rodari di Montesilvano, che verrà tenuto dal presidente dell'associazione Carrozine Determinate Cav. Claudio Ferrante, con un intervento dal titolo *"a scuola di empatia e felicità"*.

Nell'ambito di un'iniziativa destinata a genitori e insegnanti, fortemente voluta dal Team di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e dal dirigente scolastico Prof. Adriano Forcella per rafforzare la collaborazione con le famiglie e condividere gli obiettivi educativi della scuola, si colloca la sessione tenuta dal Disability Manager Claudio Ferrante per affrontare aspetti e dinamiche relazionali sociali e scolastiche in un mondo in

profonda trasformazione attraversato da istanze necessarie di inclusione.

Seguiranno due incontri previsti per mercoledì 7 febbraio e martedì 12 febbraio per riflettere in una prospettiva di cittadinanza attiva come condividere le esperienze scuola famiglia e educare alla consapevolezza per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Interverrà in chiusura anche la polizia postale per illustrare i pericoli della rete. Tutti gli incontri avranno luogo presso i locali della scuola dell'Infanzia di Cappelle C. U. in via Fosso Annuccia.

Claudio Ferrante

Presidente Associazione Carrozine Determinate

GAGLIANO WELFARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Trasporto gratuito agli spettacoli di prosa del Teatro Maria Caniglia in accordo con Meta Aps

Sulmona, 23 gennaio 2024. L'Amministrazione Comunale di Gagliano Aterno, in accordo con Meta Aps, attiva un servizio navetta gratuito per i domiciliati e i residenti del comune della Valle Subequana che potranno così assistere a prezzi ridotti agli spettacoli *La sorella migliore* e *Il medico dei pazzi* della stagione di prosa 2023/24 del Teatro Maria

Caniglia proposta da Meta Aps in partenariato col Comune di Sulmona.

“Gagliano welFARE – Accesso alla cultura”, lungimirante iniziativa illustrata dal Sindaco gaglianese Luca Santilli che permetterà di accompagnare al Caniglia il 17 febbraio e il 6 aprile prossimi i partecipanti al progetto. Questa proposta mette in luce ancora una volta quanto la cultura possa essere sinonimo di unità e condivisione; Meta Aps, a lavoro da un anno su questa proposta, soddisfatta per la sensibilità mostrata continua la sua missione di diffondere quanto più possibile i linguaggi e i benefici del Teatro.

«Auspichiamo che questa iniziativa possa incontrare la disponibilità e la lungimiranza di altri amministratori con i quali siamo disponibili al confronto al fine di aprire un tavolo affinché tutti possano giovare della fruizione di contenuti culturali di qualità. L’obiettivo di tale progetto è donare a tutte le persone che per qualsivoglia motivazione non possono raggiungere Sulmona, il Teatro Maria Caniglia nello specifico, un concreto sostegno» dichiara Patrizio Maria D’Artista, direttore artistico della stagione di prosa del Teatro Maria Caniglia, che prosegue «È anche attraverso progetti del genere che si costruisce il senso di una comunità, specialmente quando ciò avviene attraverso la promozione culturale. Il mio plauso va al Sindaco Luca Santilli».

La navetta dedicata partirà da Gagliano Aterno (Piazza del Popolo) alle ore 20.00. Il ritorno è previsto a fine spettacolo. Il servizio, finanziato dal Comune di Gagliano Aterno, è stato condiviso insieme agli abitanti nell’ambito del progetto Communitas Gagliani.

Per informazioni sulla stagione di prosa contattare il numero 329 9339837, collegarsi alle pagine social Facebook, Instagram, Twitter del Teatro Maria Caniglia o al sito www.teatromariacaniglia.com, oppure scrivere una mail

CARNEVALE A QUATTRO ZAMPE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



L'organizzazione fa chiarezza e smorza le polemiche

Teramo, 23 gennaio 2024. L'organizzazione del "Carnevale a 4 zampe" previsto per domenica prossima, 4 febbraio, in piazza Fosse Ardeatine intende ristabilire la verità dei fatti.

L'iniziativa, si precisa, è nata dopo che nelle trascorse edizioni del Carnevale Giuliese era stata notata la presenza di diversi bambini mascherati a tema con i loro cagnolini.

L'evento di domenica prossima prevede il coinvolgimento delle associazioni animaliste, riunite nel Coordinamento Associazioni Volontarie Abruzzesi Animali e Ambiente, ma senza che la loro partecipazione abbia nulla a che vedere con la sfilata mascherata. La diffusione di un messaggio a tutela dei diritti degli animali, contro l'abbandono e per prevenire il randagismo, è l'unico obiettivo della presenza delle sigle animaliste.

Risulta non a caso falsa, la notizia della presa di distanze della Lega del Cane di Teramo. L'associazione, infatti, non si è mai dissociata. Semplicemente, non ha aderito per motivi di organizzazione interna che non corre l'obbligo di dover

giustificare.

Sui presunti maltrattamenti agli animali causati dalla confusione e dall'alto volume della musica, si puntualizza che l'evento è stato organizzato una settimana prima del Carnevale proprio per sottrarre gli animali dalla chiassosa animazione che accompagna il passaggio dei carri.

Si ribadisce, infine, che non era intenzione urtare la sensibilità di nessuno, ritenendo peraltro minima la differenza tra una sfilata organizzata a Carnevale o un più comune concorso di bellezza canina.

L'appuntamento resta dunque per le 15 di domenica, in piazza Fosse Ardeatine.

Ciò che spiace è che si voglia mettere in discussione il Carnevale, e trasversalmente l'Amministrazione Comunale, strumentalizzando un argomento, quello del benessere animale, che vede in realtà tutti d'accordo. Il Carnevale, nato spontaneamente in questi ultimi anni, non è mai stato inquinato dalla politica e mai la politica si è insinuata nei comitati. In quella che riteniamo una festa di tutti, le campagne elettorali non hanno avuto, e continueranno a non avere, alcun diritto di cittadinanza.

ALLO ZAMBRA DI ORTONA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Dal ciclo "Fantasmi" è tempo di Gennaro Jovine

Ortona, 23 gennaio 2024. Il 26 gennaio alle 20.45 il Cinema Auditorium Zambra gestito da Unaltroteatro di Arturo Scognamiglio e Lorenza Sorino ospita **"Gennaro Jovine – Fantasmi"**, con lo stesso Scognamiglio: il fantasma Jovine, come è accaduto per il fantasma Bastianazzo, è uno dei Fantasmi del ciclo di drammaturgie di Michele Santeramo che è stato prodotto grazie al contributo del Ministero per i Progetti Speciali 2023.

Fantasmi, infatti, è un ciclo di drammaturgie di Michele Santeramo; ogni fantasma può esserlo di un personaggio che viene dal teatro, dalla letteratura, o che è davvero esistito. Ha vissuto già una vita, poi ha vissuto un pezzo di morte, conosce cose dell'animo umano che a noi sfuggono, che non ci sono chiare.

Ci prende in giro, ci fa ridere delle nostre debolezze, dei nostri tic, delle nostre mancanze. ciascuna drammaturgia è abitata da un personaggio che torna dal buio del palcoscenico per provocare lo spettatore in un rapporto diretto, che susciti la sensazione che l'attore abbia parlato *"a me, proprio a me"*.

Santeramo, a proposito della collaborazione con Scognamiglio, dichiara: *"Ho conosciuto Arturo a Napoli, dopo una replica del mio **Storia d'amore e di calcio**. Abbiamo entrambi sentito che quella sera iniziava un percorso che ci avrebbe portato a costruire qualcosa insieme. Un Fantasma napoletano è stato l'approdo più naturale. Attraverso Gennaro Jovine io e Arturo abbiamo capito che bisogna essere per niente cinici, affatto*

cattivi, forse davvero fessi, per capire quanto è utile star lontani dalla guerra. Speriamo che quel che ha emozionato noi diventi emotivamente forte anche per lo spettatore che incontrerà questo Fantasma”.

Gennaro Jovine viene da Napoli Milionaria di Eduardo de Filippo. E' un testimone della guerra e dalla guerra vuole allontanarsi. E' un tranviere: il pater familias di casa Jovine ma al momento senza lavoro e sin dalle primissime battute appare chiaro chi sia a comandare in famiglia, la moglie, donna Amalia, un personaggio dal carattere molto forte e deciso. Gennaro vive apparentemente appartato, si è ritagliato nel già angusto basso un piccolissimo spazio tutto suo, dove dorme, riposa, si lava, si fa la barba. E' reduce della prima guerra mondiale, ne è uscito sconvolto e fisicamente provato; ha problemi di memoria e di attenzione. A dire il vero, non si riesce a capire in quale misura questi problemi siano reali e in quale misura servano invece a Gennaro per tenersi in disparte e non entrare in collisione con la moglie. Gennaro è una persona onesta e non capisce, o fa finta di non capire, quale sia il genere di attività condotto da donna Amalia, attività che comunque consente a tutta la famiglia, e quindi anche a lui, di vivere discretamente.

Come spiega Michele Santeramo: *“credo che una drammaturgia pensata oggi, almeno per me, debba considerare lo spettatore al pari di un personaggio in commedia.*

Se lo invito a teatro, questo spettatore, cosa gli offro? La mia drammaturgia deve chiedersi, oltre a ‘cosa succede al personaggio in questo momento dell’azione’ anche ‘cosa succede allo spettatore in questo momento dell’azione’. Il tutto mediato dalla presenza dell’attore”. Lo stesso attore, che appunto, interagisce con il suo pubblico.

DI SEGUITO UNA LETTERA CHE VERRÀ INVIATA AGLI SPETTATORI

Caro Spettatore,

Spero che questa lettera ti trovi in buona salute e spirito. Mi presento, sono Gennaro Iovine, un giovane (solo perché nato da poco dalla penna del mio autore) e appassionato fantasma teatrale. Mi rivolgo a te con l'auspicio di poterti accogliere alla mia prima apparizione.

Sono consapevole che il tuo tempo è prezioso e che questa che riceve si aggiunge alle numerose richieste e impegni di ogni giorno. Tuttavia, vorrei sottolineare che questo appuntamento è davvero unico nel suo genere. Per la prima volta mi presenterò fuori dal testo a cui appartengo, e di cui faccio parte, Napoli Milionaria, per mostrarmi e rispondere ai tanti appelli di ausilio che mi sono giunti in tutti questi anni e che negli ultimi tempi si sono fatti più insistenti e accorati.

Sarebbe per me un piacere avere la sua presenza tra il pubblico di questa serata. Spero sinceramente che lei sia disponibile per partecipare e assistere a questo incontro.

In attesa di un suo cortese riscontro le auguro una buona giornata.

Un gentile saluto, Gennaro Iovine.

Inoltre, presso il Foyer dell'Auditorium del Cinema Zambra di Ortona (CH) è ancora possibile meravigliarsi con la mostra di pittura dell'artista **Emeid** ossia **Andrea Ranieri** classe '85, che è stata inaugurata lo scorso 13 Dicembre. Si ricorda che la mostra è gratuita.

MICHELE SANTERAMO

Ha scritto per Toni Servillo, Luca Zingaretti, Fabrizio Gifuni, Vittoria Puccini, Marco D'Amore, Claudio Santamaria, Anna Foglietta, Giulio Scarpati, Lino Musella, Arturo Muselli, Sergio Rubini, Valeria Solarino, Edoardo Leo, Roberto Bacci, Leo Muscato, Carmelo Rifici, Gianluca Barbadori.

Ha scritto le drammaturgie di varie edizioni del Festivaldera. Ha scritto i testi: La Resa Dei Conti, Leonardo da Vinci –

l'opera nascosta, Il Nullafacente, Tito, Uomini e no, La prossima stagione, Preamleto, Alla Luce, La rivincita, Storia d'amore e di calcio, Il Guaritore, Sequestro all'Italiana, Konfine, Murgia, Il Gentiluomo, Svegliami, La prima cena.

I testi teatrali sono prodotti, tra gli altri, da: Piccolo Teatro di Milano, Teatro di Roma, Teatro Nazionale della Toscana, Teatro Bellini di Napoli.

Ha scritto la sceneggiatura di Lacreme Meridionali, La Seconda Vita, La Rivincita, Il Mondiale in Piazza. È vincitore di numerosi premi e autore di molte pubblicazioni.

I suoi testi sono tradotti e messi in scena in Romania, Francia, Polonia, Stati Uniti, Brasile, Africa, San Salvador, Panama, Cile, Perù, Grecia, Angola, Colombia, Guatemala, Messico, Perù, Serbia.

ARTURO SCOGNAMIGLIO

Attore, autore, regista e disegnatore luci si forma in varie realtà in Italia (Scuola di recitazione Galante Garrone di Bologna, Teatro del Navile) e a Londra nel 2011 (OldVic Theatre, National Theatre) e lavora con attori e registi come Renato Carpentieri, Mauro Avogadro, Marco Manchisi, Ennio Coltorti, Gabriele Lavia solo per citarne alcuni, come attore è protagonista di vari spettacoli per la regia di Tony Laudadio, Andrea Renzi e inizia una proficua collaborazione con Teatri Uniti. Scrive e mette in scena per il teatro Telè (2015), Mirari (2016) Matrioska-le donne che sono (2019), Garage (2021). Per la televisione lavora in varie serie televisive con la regia di Giulio Manfredonia (Sotto Copertura), Edoardo De Angelis (Sueño Bendito), Carmine Elia (Mare fuori), Sergio Mimica-Gezzan (I Medici Master of Florence) accanto ad attori come Guido Caprino, Claudio Gioè, Dustin Hoffmann e Richard Madden ed altri. Fonda nel 2017 la compagnia Unaltroteatro.

IN UN LIBRO LA STORIA DI DARIO COSMI internato militare italiano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Unico abruzzese citato nel volume “Dispersi in guerra” di Silvia Pascale e Orlando Materassi. Persiani e De Berardinis raccontano la sua tragica fine in un lager nazista di “Eutanasia decentralizzata”

Giulianova, 23 gennaio 2024. Uscirà il prossimo 24 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio), nelle librerie ed in allegato a tre testate giornalistiche nazionali (Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno), il volume dei ricercatori storici Silvia Pascale e Orlando Materassi dal titolo: *“Dispersi in guerra”* per la casa editrice Editoriale Programma di Treviso. All'interno del volume, grazie alla collaborazione dei giornalisti giuliesi Gabriella Persiani e Walter De Berardinis (entrambi nipoti di Internati), viene pubblicata la storia dell'internato militare Dario Cosmi, unico abruzzese citato nel volume.

L'importante scoperta era stata fatta dalla ricercatrice storica, prof.ssa Silvia Pascale, che aveva subito comunicato ai colleghi di Giulianova, Walter De Berardinis e Gabriella Persiani, di attivarsi per rintracciare documenti e la

famiglia del soldato. Grazie alla collaborazione della famiglia del caduto Dario Cosmi di Teramo, De Berardinis ha fatto inoltrare loro la domanda per l'attribuzione della Medaglia d'Onore per il riconoscimento come internato nei lager nazisti (IMI), con la collaborazione istituzionale del Sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto e della Vicesindaca, Stefania Di Padova, per aver consentito di visionare ulteriori documenti storici del Comune.

Il soldato Dario Cosmi, classe 1923, nativo di Teramo, il 5 maggio 1943 era partito da Barletta, dopo l'addestramento a Roma, con l'8° reggimento Genio per aggregarsi al deposito misto Truppe Regio Esercito dell'Egeo e stabilirsi sull'isola di Rodi con la 91° compagnia artigiani (genio). All'indomani dell'8 settembre 1943 e la conseguente resa all'ex alleato tedesco, verrà catturato e deportato in Germania. Il 18 marzo 1945, nel centro di sterminio per l'eliminazione delle vite indegne di essere vissute (aktion t4) di Hadamar, sarà dichiarato morto per malattia, ma in realtà era stato usato come cavia per gli esperimenti dei nazisti.

Alle già troppe vittime accertate della Seconda guerra mondiale si aggiungono le migliaia di soldati sconosciuti e dispersi, tuttora sepolti in luoghi ignoti in territorio straniero o italiano. Per ognuna di queste spoglie senza nome c'è almeno una persona, ma molto più spesso una famiglia che per molto tempo ha aspettato invano il ritorno del proprio caro e a un certo punto, in seguito, ne ha dovuto accettare la perdita senza conoscerne realmente il destino. Alcune di queste famiglie, come i Cosmi di Teramo, non hanno mai smesso di cercare la verità. Al loro fianco ci sono le associazioni, gli enti e i ricercatori che credono fermamente nella necessità di fare memoria pubblica: il singolo dramma familiare si unisce quindi alla ricostruzione della vicenda storica, confluendo nella narrazione collettiva.

CHIESTO DELL'AUTORITÀ

L'INTERVENTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Taglio a raso degli alberi sul lungofiume Vomano e movimento terra su sito di interesse comunitario

Montorio al Vomano, 23 gennaio 2024. *“Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d’un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, come spiegano tutti i libri di storia dell’economia, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi”* lo scrive Italo Calvino con *Le città invisibili*, e le facciamo nostre queste parole, perché quello che sta accadendo a Montorio è la metamorfosi di un’identità comune voluta da un uomo solo al comando.

Una deriva egocentrica in nome del progresso che ostenta senza imbarazzi scelte non condivise con i cittadini; scelte che non solo stanno devastando un ecosistema naturale patrimonio di tutti, ma generano opere che forse non saranno neanche sostenibili in futuro. La devastazione totale del lungofiume per un’opera che poteva essere realizzata preservando un habitat formato da flora e fauna protetta e di valore inestimabile non poteva lasciarci indifferenti.

Noi siamo per la realizzazione delle opere, ma rispettando

l'ambiente che ci circonda, la memoria storica, le abitudini, l'identità. Abbiamo chiesto pertanto alle autorità competenti di fare chiarezza su quanto è stato fatto e su quanto ancora si farà. Esprimiamo la posizione di tanti cittadini che chiedono di avere maggiore rispetto per l'ambiente, sostenuti da diverse associazioni che si stanno impegnando direttamente sulla vicenda.

Perché questa non è una sfida politica o amministrativa, ma è una questione di civiltà.

I consiglieri di Montorio Guarda Avanti

Eleonora Magno e Andrea Guizzetti

UNA CONVENZIONE CON IL POLITECNICO DI MILANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Universitari presto in città per studiare gli impatti del cambiamento climatico e le dinamiche di biodiversità urbana sulla costa truentina.

Martinsicuro, 23 gennaio 2024. Un'analisi che dovrà poi portare alla stesura di linee guida, strategie e azioni in campo urbanistico così da poter promuovere la transizione ecologica della città. Responsabile scientifico del progetto

sarà il professor Luca Lazzarini del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) del Politecnico e ricercatore presso il National Biodiversity Future Center (NBFC).

“Sarà un progetto che accompagnerà l’Urban Planning Studio (Laboratorio di Urbanistica) nel corso di laurea in Architectural Design erogato in inglese dal Politecnico presso il Polo territoriale di Piacenza– le parole del professor Luca Lazzarini – un corso internazionale al quale sono iscritti 50 studenti provenienti da ogni parte del mondo. E questo è sicuramente un valore aggiunto del progetto perché permetterà di avere diversi approcci e sensibilità allo studio che si andrà ad effettuare a Martinsicuro”.

Nel primo anno di convenzione si procederà con un’analisi che interesserà tutto il territorio di Martinsicuro ponendo l’attenzione sull’impatto negli insediamenti costieri di particolari fenomeni come l’innalzamento del livello del mare e la conseguente l’erosione costiera, gli allagamenti urbani e le ondate di calore. Gli studenti saranno in città dal 15 al 18 marzo per effettuare un sopralluogo ed incontrare alcuni attori locali. Dopo la prima fase di analisi, gli studenti svilupperanno delle proposte progettuali su ambiti specifici del territorio comunale, come l’area della Ex Veco, l’insediamento di Villa Rosa e la foce del Tronto. .

“Ho trovato subito grande disponibilità e interesse da parte dell’amministrazione – continua Lazzarini – un altro aspetto sul quale siamo in grande sintonia è quello di creare durante questo progetto alcuni momenti di confronto con la cittadinanza su tutte le proposte che gli studenti elaboreranno, in modo che questa attività diventi occasione di discussione e dibattito per tutte le persone che vivono e amano questo territorio”.

“L’avvio di questa preziosa collaborazione con il Politecnico di Milano e il prof. Luca Lazzarini che ringrazio per la

disponibilità manifestata, costituisce un ulteriore atto di concretezza dell'amministrazione nel portare avanti una programmazione di riqualificazione della nostra città sotto molteplici settori e servizi – il commento dell'assessore all'Urbanistica, Alessandra Pulcini – la convenzione che è stata stipulata per la durata di tre anni con il Politecnico di Milano, oltre a dare lustro alla nostra città, sarà utile per l'elaborazione di idee finalizzate alla mitigazione ambientale nell'ambito della pianificazione urbanistica comunale.

Tutto questo in piena sinergia con la nuova proposta del piano regolatore comunale, in via di definizione ed adeguamento normativo, così da poter proseguire gli incontri a completamento del confronto partecipativo relativo alla fase di elaborazione, la quale si pone l'obiettivo di attuare una rigenerazione urbana mirata ad uno sviluppo sostenibile che tenga conto, in maniera equilibrata, della dimensione economica, sociale, ambientale del nostro contesto territoriale e della valorizzazione delle relative potenzialità”.

AUMENTO DELL'IMU sui terreni edificabili e sulle seconde case

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



l'Amministrazione Di Pietro mette le mani nelle tasche dei cittadini"

Civitella del Tronto, 23 gennaio 2024. Con delibera di Consiglio comunale n.48 del 29 dicembre scorso, l'Amministrazione Di Pietro ha deciso di aumentare l'IMU sui terreni edificabili e sulle seconde case, portandola dallo 0,96% all' 1,06%, ovvero il massimo consentito dalla legge.

L'Assessore al bilancio Gabriele Marcellini si è ben guardato dal divulgare e giustificare gli aumenti delle aliquote IMU approvate dalla maggioranza nell'ultimo consiglio.

Questa manovra, che può secondo alcuni sembrare apparentemente *indolore*, colpisce non solo i contribuenti *benestanti*, ma anche famiglie che possiedono terreni o immobili ereditati e non redditizi.

Frequentemente le aree edificabili consistono in terreni di difficile vendita o utilizzo, causando disagi economici per i proprietari. Questi si ritrovano a possedere un bene che non produce reddito, costretti allo stesso tempo a sostenere spese per la sua manutenzione e, da quest'anno, dovranno affrontare anche gli aumenti dei tributi decisi dall'Amministrazione Di Pietro.

Per le seconde case la situazione non cambia: spesso si tratta di proprietà legate a ricordi d'infanzia o appartenenti alle generazioni precedenti. Non essendo Civitella in una località balneare e in assenza di politiche volte a favorire il ripopolamento dell'entroterra, queste case raramente generano redditi per i proprietari e sono difficilmente vendibili in

questo particolare periodo storico. Tuttavia, l'Amministrazione Di Pietro ha deciso di alzare ulteriormente le imposte su queste abitazioni.

Tutto ciò accade senza alcuna apparente giustificazione, se non quella di fare cassa sulle spalle dei cittadini.

“Ancora una volta, quella che alcuni consideravano una delle migliori amministrazioni d’Abruzzo (e forse anche d’Italia) mostra la sua vera faccia: agisce nell’ombra colpendo il portafogli dei cittadini senza giustificare le proprie azioni, dimostrando un totale disprezzo verso la cittadinanza che si trova in questo particolare periodo storico ad affrontare le già tante difficoltà economiche legate all’inflazione e all’aumento dei prezzi in genere.” – conclude Marco Di Bernardino Presidente dell’Associazione politico – culturale Nuova Rotta

TAVARES, TI HANNO VENDUTO FCA MA I LAVORATORI NON ERANO IN VENDITA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Lanciano, 23 gennaio 2024. La visita presso lo stabilimento Stellantis di Atesa, quello dei record per intenderci, da parte del CEO Stellantis poteva essere un’occasione per

confrontarsi su tanti temi, presenti e futuri, che riguardano i lavoratori ed il territorio che hanno scritto un pezzo importante dell'automotive italiana. Ciò non accadrà perché un vero confronto sindacale, plurale e democratico, all'interno di FCA prima e Stellantis oggi è limitato da un contratto capestro (CCSL) sottoscritto da OO.SS. senza il consenso dei lavoratori.

Lo stabilimento di Atesa è stato, ed è, una gallina dalle uova d'oro per gli azionisti; eppure, le certezze per il futuro non sono chiare e ciò è dovuto anche alla nascita di uno stabilimento in Polonia che produce veicoli leggeri oltre che all'impatto della transizione energetica.

Da quando è avvenuta la vendita di FCA, che ha fruttato un pacco di miliardi di euro agli azionisti, si è materializzato il pericolo che avevamo paventato, ovvero un lento disimpegno verso gli stabilimenti italiani e la loro marginalizzazione: Melfi, Cassino, Mirafiori, Pomigliano, Termoli, ecc. colpiti da costante ricorso ad ammortizzatori sociali, e ad Atesa la perdita di un migliaio di posti di lavoro con la mancata conferma dei lavoratori con contratti precari (oltre 7000 unità in meno in tutti gli stabilimenti). L'unico mantra del CEO Tavares è quello del taglio dei costi che hanno generato condizioni di lavoro sempre più pesanti e ricadute pesantissime sui lavoratori delle aziende in appalto e dell'indotto.

L'USB da tempo chiede investimenti importanti per il sito di Atesa perché gli anni passano e gli impianti iniziano a risentire dei ritmi elevati sostenuti per essere definito lo stabilimento dei record. Preoccupano anche le ricadute sulla sicurezza e a testimoniare vi sono i ripetuti casi di situazioni di pericolo nelle officine avvenuti negli ultimi mesi.

La politica regionale dovrebbe chieder conto al CEO Stellantis anche del fatto che con il costante ricorso a lavoratori in

trasferta, anche forzata, da altri siti produttivi si nega la possibilità di futura occupazione per i giovani del territorio, ma temiamo che il silenzio degli ultimi anni continuerà lasciando mano libera agli interessi aziendali che vanno in tutta altra direzione.

L'USB chiederà anche al tavolo ministeriale sull'automotive, convocato per il 1° febbraio dal Ministro Urso, di legare gli incentivi statali a precisi impegni occupazionali, dal punto di vista numerico e della stabilità, e di investimenti certi.

La complicità dei sindacati firmatari del CCSL permette a Stellantis di dettare la propria agenda ma vorremmo ricordare al CEO TAVARES che ha acquistato FCA ma NOI non eravamo, e non siamo, in vendita.

Coord. Prov. USB Lavoro Privato Chieti/Pescara

Unione Sindacale di Base

Federazione Abruzzo e Molise

CAMBIARE PESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Elezioni comunali, Carlo Costantini candidato sindaco per il centrosinistra: inizia oggi un cammino

Pescara, 22 gennaio 2024 – “La bellezza di una città si misura

in primo luogo dal benessere di chi la vive e ci lavora. Presenteremo un piano industriale specificando cosa intendiamo fare, con quali risorse, entro quali termini, partendo dall'affermazione di alcuni aspetti irrinunciabili. Iniziamo oggi un cammino che ci porterà a cambiare Pescara". Così Carlo Costantini presenta la sua candidatura a sindaco di Pescara per il centrosinistra, in vista delle prossime elezioni amministrative, alla guida di una coalizione composta da Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Azione e dalla lista civica Radici in Comune.

La sua candidatura è stata ufficializzata stamani nel corso di una conferenza stampa nella Sala consiliare del Comune. Ad affiancare Costantini c'erano Piero Giampietro, Marinella Sclocco, Mirko Frattarelli, Paolo Sola, Giovanni Di Iacovo, Francesco Pagnanelli, Stefania Catalano, Massimo Di Renzo, Marco Presutti e Simona Barba. Presenti in sala, tra gli altri, il candidato presidente della Regione Abruzzo per il centrosinistra, Luciano D'Amico, il deputato Luciano D'Alfonso e il deputato Giulio Sottanelli, segretario regionale di Azione.

"Vi anticipo che non saremo banali – afferma Costantini – Non ci limiteremo a presentare il solito elenco degli interventi da realizzare. Indicheremo in primo luogo come intendiamo cambiare Pescara e lo faremo fin dal primo giorno in una prospettiva sovracomunale e con un orizzonte temporale che andrà ben oltre i prossimi tre o otto anni. A differenza del passato, e nel passato ricomprendo l'attuale amministrazione, non adotteremo un solo atto senza tenere conto di quella che sarà la Pescara di domani. E Pescara di domani non sarà solo Pescara, Montesilvano e Spoltore. Sarà un volano di crescita e di sviluppo che coinvolgerà almeno 300mila persone e che diventerà un elemento di supporto alla crescita dell'intera regione".

"Vogliamo praticare una nuova cultura di governo ed affermare il principio che il futuro di Pescara vale molto più di chi si

trova periodicamente ad amministrarla – aggiunge il candidato sindaco – Quando nel 2011 ho presentato l'idea di Nuova Pescara non ho pensato alle elezioni, né a chi fosse il sindaco. Sapevo che il progetto per realizzarsi avrebbe richiesto almeno 15 anni di maturazione. I grandi cambiamenti, le grandi trasformazioni hanno bisogno di tempo per realizzarsi e, prima ancora, del coraggio di liberarsi dalle catene che imprigionano la discussione politica solo nel presente. Tra tre anni Pescara sarà la più grande istituzione comunale ad avere realizzato in Europa un processo radicale di trasformazione e di modernizzazione”.

“La nuova architettura istituzionale – dice ancora – dovrà essere riempita di contenuti, che sono anche gli asfalti, i pali della luce o due rotatorie, ma non solo questi. I contenuti nuovi sono quelli che guardano in primo luogo al benessere delle persone e del pianeta, all'ambiente, alle nuove tecnologie, alla mobilità, ai servizi e, più in generale, alla costruzione di un nuovo senso di appartenenza ad una comunità”.

Citando l'ospedale, il porto e l'aeroporto e rimandando alla stesura del programma per gli altri “aspetti irrinunciabili”, il candidato sindaco afferma che “entreremo a gamba tesa su tutti i processi decisionali, anche sovracomunali, combatteremo le inerzie e le inefficienze ed utilizzeremo tutti gli strumenti che l'ordinamento ci mette a disposizione per fare valere e difendere le ragioni dei cittadini e degli operatori economici pescaresi”.

“Interverremo anche per evitare che il dolore prodotto dai casi di viale Marconi, degli alberi tagliati, della scomparsa di parchi e giardini, del ‘ferro di cavallo’ che scompare per poi ricomparire solo un po' abbellito, del costo spropositato delle mense, della strada parco possa ripetersi. Nulla che possa interessare la vita delle persone e delle imprese sarà più deciso senza assicurare la loro partecipazione. La partecipazione attiva di cittadini ed associazioni – conclude

Carlo Costantini – diventerà parte integrante dei percorsi amministrativi che precedono la decisione del Comune”.

FESTA DI SANT'ANTONIO A PAGANICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Vincono concorso di “bellezza, rarità e benessere” il cavallo leone, la mucca rosa, la capra carolina e la gallina pipì

L'Aquila, 22 gennaio 2024. Primo classificato Leone, splendido cavallo da tiro rapido pesante, del signor Secondino Moro, seconda classificata Rosa, mucca di razza Limousine, di Federico Paiola e Raimondo De Paolis, al terzo posto, a pari merito, la capra Carolina, di Nicolò Bi Berardo e la gallina Pipì, di razza Serama, di Daniela Romano.

Sono questi i vincitori, e relativi proprietari, della originale sfilata e concorso di “bellezza, rarità e grado di benessere” a cui hanno ieri partecipato ben 87 animali, in occasione della tradizione della festa di Sant'Antonio Abate a Paganica, frazione del Comune dell'Aquila, che si è celebrato nel rione di Sant'Antonio, dove un tempo si svolgeva la grande fiera degli animali ed anche una corsa di cavalli.

Ad organizzare l'Amministrazione separata degli usi civici di Paganica e San Gregorio (Asbuc), e dalla Proloco di Paganica,

in collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Assunta.

Dopo il solenne momento della benedizione da parte di don Dionisio, di tutti gli animali, tra cui cani, cavalli, asini, mucche, gatti, conigli, galline, criceti, pappagalli e altri uccelli, a stilare la classifica è stata la giuria composta dai veterinari Natascia Di Filippo, Rolando Ciambotti e Annamaria Rotellini. Tutti e 87 i partecipanti hanno comunque ricevuto un premio, donato da oltre 20 attività commerciali di Paganica. Infine, l'Asbuc ha offerto vin brulè e cioccolata calda, la Proloco minestra di fagioli e cotiche.

Estremamente soddisfatto il presidente Asbuc Nando Galletti, "l'iniziativa ha avuto un grandissimo successo, e diventerà senz'altro un evento annuale. Ma non ne avevamo dubbi, in una comunità come quella di Paganica, che da secoli ha come fulcro della sua economia l'agricoltura e l'allevamento, gli animali rivestono una grande importanza, fanno parte di una identità di cui andare orgogliosi. Il concorso di bellezza è stato ovviamente un gioco, in realtà tutti i nostri amici a quattro e due zampe meritavano il primo premio a pari merito. Tengo a sottolineare che però elemento di valutazione è stato anche quello del benessere di questi animali, da parte dell'occhio esperto dei veterinari della giuria. Il messaggio che parte da Paganica vuole essere infatti quello contro il maltrattamento e a favore dei diritti degli animali, che lo ricordo, per la dichiarazione universale dell'Unesco sono la libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, la libertà di avere un ambiente fisico adeguato, la libertà da malattie, ferite e traumi, la libertà di manifestare le loro caratteristiche comportamentali, con uno spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie, infine la libertà dal timore, assicurando condizioni che evitino sofferenza mentale".

Aggiunge Marta Vivio, presidente della Proloco: "Con questa iniziativa si rinnova la collaborazione con l'Asbuc, che continua a dare ottimi risultati, c'è stata infatti una

grandissima partecipazione, con ben 87 animali portati dai loro proprietari, a farli benedire, come da antica tradizione, e poi ore di festa e spensieratezza, favorite anche dalla bella giornata di sole. Miglioreremo l'anno prossimo alcuni dettagli, per quel che riguarda ad esempio la sfilata dentro il paese, per renderla ancor più suggestiva, ma la formula già è vincente e ha avuto un grandissimo apprezzamento anche dalle persone venute da fuori”.

PREMIO ZAVATTINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



La giuria designa i progetti vincitori dell'edizione 2023/24: La figura umana di Giulia Claudia Massacci; Il tempo negato di Maurizio Dall'Acqua; Riccardo I di Federica Cozzio. A Fantasia di Marco Mingolla la menzione speciale intitolata a Chiara Rigione

Roma, 22 gennaio 2024. Sabato 20 Gennaio 2024, presso la Fondazione AAMOD, sono stati designati i vincitori dell'edizione 2023/24 del Premio Cesare Zavattini/UnArchive, iniziativa dedicata al riuso creativo del cinema d'archivio rivolto a giovani filmmaker sotto i 36 anni di età.

I progetti candidati erano Caro Berlinguer di Pietro Bonaccio, Fantasia di Marco Mingolla, Il tempo negato di Maurizio Dall'Acqua, La figura umana di Giulia Claudia Massacci,

Appunti, fantasmi di Noemi Restani, Controra di Chiara Tripaldi, Figli di oggi di Camilla Morino e Alberto Sparapan, Quelli che restano di Saverio Biancone, Riccardo I di Federica Cozzio e When we with daisies lie di Sofia Vecchiato

Dopo aver assistito all'illustrazione dei teaser e dossier da parte degli autori e autrici, ed averne apprezzato la qualità e l'impegno, la Giuria – presieduta da Jacopo Quadri e composta da Franco Angeli, Alberto Crespi, Antonella Di Nocera e Cecilia Spano – ha decretato i tre vincitori e assegnato una Menzione speciale dedicata a Chiara Rigione. Questi i titoli premiati e le motivazioni che hanno portato i giurati a scegliere i progetti che nei prossimi mesi diventeranno cortometraggi della durata massima di 15 minuti:

La figura umana di Giulia Claudia Massacci

per la sensibilità con cui si accosta ad un tema etico e scientifico di grande rilevanza, quello del rapporto dell'uomo con il mondo animale, attraverso il lavoro critico su un vasto repertorio di immagini filmiche che veicolano pratiche di dominio e ideologie di consumo, ponendosi l'obiettivo di creare una maggiore consapevolezza sulle responsabilità umane.

Il tempo negato di Maurizio Dall'Acqua

per il profondo coinvolgimento con cui indaga, attraverso un prezioso archivio privato, la storia di una frattura creatasi nella famiglia dell'autore in seguito ad un evento drammatico da tutti rimosso, anche a causa di consuetudini e valori tipici di una piccola comunità, e per il desiderio di rimettere insieme, con la propria ricerca e il proprio sguardo, i frammenti di quel mondo familiare spezzato.

Riccardo I di Federica Cozzio

per la capacità di prefigurare, anche grazie alla qualità del materiale filmico di repertorio, un appassionato percorso di memoria nella tradizione della marineria dell'area di

Chioggia, attraverso la storia di un uomo che si ostina a restaurare un'antica imbarcazione, un tempo in uso, mentre le tecniche e la comunità intorno a lui mutano profondamente, tanto che oggi, dopo la sua morte, il "Riccardo I" ormai in secca va lentamente consumandosi.

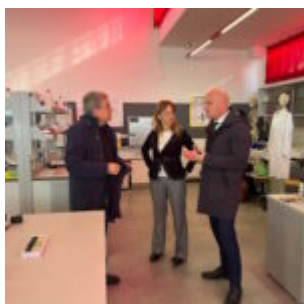
Fantasia di Marco Mingolla

per l'originale approccio al riuso creativo del materiale filmico d'archivio che, rielaborato con tecniche grafiche digitali e analogiche, dà consistenza alla creatività di un gruppo di bambini coinvolti in un laboratorio di esplorazione di sé e del mondo, ispirato all'immaginario e alle metodologie di Bruno Munari. Un lavoro sul campo che sarebbe piaciuto molto a Chiara Rigione.

Il pitch degli autori e delle autrici dei progetti e i lavori della Giuria sono stati accompagnati da Antonio Medici e Aurora Palandrani, rispettivamente direttore e coordinatrice del Premio Zavattini. Il coordinamento tecnico è stato curato da Milena Fiore.

VISITE ISTITUZIONALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Il presidente D'Angelo ed il consigliere Pavone in visita al "Moretti" di Roseto degli Abruzzi

Teramo, 22 gennaio 2024. Visita istituzionale del presidente della Provincia Camillo D'Angelo e del consigliere delegato all'edilizia scolastica Enio Pavone all'IIS "Moretti" di Roseto degli Abruzzi, invitati dalla dirigente, la prof.ssa Daniela Maranella, a seguito dell'attivazione del nuovo indirizzo di studi in "Chimica, Biotecnologie e Materiali" (Articolazione Biotecnologie Sanitarie).

L'istituto rosetano ha infatti organizzato per la giornata di oggi "Gioco con la Chimica", rivolto alle ragazze ed ai ragazzi delle classi terze delle scuole medie. Un open day per scoprire gli innovativi laboratori di chimica, uno degli elementi di pregio della scuola, grazie alla strumentazione messa a disposizione per garantire una puntuale formazione delle future figure professionali che termineranno il percorso di studi quinquennale.

Il nuovo indirizzo, presentato lo scorso 10 gennaio, rappresenta una risposta alle esigenze delle tante aziende presenti sul territorio, le quali sono in grado di offrire opportunità di carriera alle ragazze ed ai ragazzi che hanno competenze e familiarità con gli strumenti di laboratorio oltre che conoscenze scientifiche.

STORIE DI SPORT

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



VIII Edizione Premio Letterario dedicato a Rocky Marciano

Ripa Teatina, 22 gennaio 2024. La Scuola Macondo – l’Officina delle Storie di Pescara e il Comune di Ripa Teatina indicano la VIII edizione del Premio Letterario Rocky Marciano “Storie di Sport” con il fine di diffondere i valori e i principi dello sport considerato nei suoi molteplici aspetti, con particolare evidenza su principi e valori quali diritti umani, salute, cultura, educazione e integrazione.

Unico requisito per la partecipazione è l’aver compiuto la maggiore età in data 1° gennaio 2024 e si partecipa inviando un unico racconto a tematica sportiva di propria produzione, edito o inedito, in lingua italiana, anche già premiato in altri concorsi, di massimo 7200 caratteri spazi inclusi, all’indirizzo premioletterariostoriedisport@gmail.com entro le ore 24.00 del 12 maggio 2024.

Oltre alla targa di merito il primo classificato vincerà 1000 euro (al lordo delle imposte); targa di merito anche per il secondo e terzo classificato.

È stato istituito anche il Premio “Rocky Mattioli” riservato al miglior racconto redatto da un autore abruzzese; la Scuola Macondo – l’Officina delle Storie attribuirà inoltre a sua discrezione n. 2 borse di studio per i suoi corsi ai partecipanti ritenuti più meritevoli.

La Giuria è composta da: Francesca Chiappa (Hacca Edizioni); Francesco Coscioni (Neo Edizioni); Valerio Valentini (Readerforblind); Raffaele Riba (editor e scrittore); Lorenza Stroppa (Ediciclo Editore); Roberto Di Pietro (Agente Letterario Edelweiss); Athos Zontini (scrittore e scout per la rivista Achab); Patrizia Angelozzi (Angelozzi Comunicazione); Paolo Primavera (Edicola Ediciones).

La cerimonia di premiazione avverrà a luglio, all’interno del Festival Rocky Marciano di Ripa Teatina (CH). La data verrà comunicata ai finalisti a giugno.

La manifestazione è patrocinata da Il Centro Quotidiano d'Abruzzo, Regione Abruzzo e CONI Abruzzo, ed è realizzata con il contributo di Saquella Caffè.



INTELLIGENCE STUDIES

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Il titolo del nuovo saggio dell'editore Centro studi intelligence U.N.I.

Scritti dal 2009 al 2021. Intelligence, sicurezza, geopolitica e società. Quarto volume, nella Collana: **Studi di**

intelligence, 2024 (ISBN 978-88-942603-4-2) diretta dalla docente Antonella Colonna Vilasi.

Il saggio pubblicato dall'editore Centro studi intelligence U.N.I tratta ricerche, studi e collaborazioni scientifiche della docente a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2008 sino al 2021, ed è il quarto volume della collana ***Studi di intelligence***.

Il testo è corredato da studi, interviste e analisi su: il ciclo intelligence, tematiche di sicurezza, intelligence, geopolitica e storia dell'intelligence nel contesto di una società in continua trasformazione.

La studiosa di intelligence italiana e docente universitaria di intelligence e storia dell'intelligence promuove lo sviluppo di una cultura dell'intelligence e della sicurezza attraverso iniziative didattiche e sociali in qualità di responsabile del Centro Studi Intelligence – UNI, registrato presso il Miur, il MISE e la Commissione Europea.

“Fare a meno dell'intelligence non si può, in un mondo in cui persino gli Stati faticano a sopravvivere alle nuove minacce che li incalzano” è quanto sostiene Antonella Colonna Vilasi, responsabile del Centro Studi sull'Intelligence (U.N.I.) con sede a Roma e autrice di diverse pubblicazioni, sia scientifiche di ambito accademico, che saggi divulgativi.

L'autrice, importante saggista che ha pubblicato diverse opere sulla mafia, sull'intelligence e sul terrorismo, svolge attività di didattica universitaria ed è la prima a livello europeo ad aver pubblicato una trilogia sui temi dell'intelligence dal titolo *“Le Agenzie di Intelligence”*, volumi che descrivono il variegato panorama dei servizi di intelligence mondiali (Stati Uniti, Russia, Cina il primo nel 2016; Unione Europea e Balcani il secondo nel 2020; Medioriente, Sud America e Asia, il terzo nel 2020).

Antonella Colonna Vilasi, studiosa di intelligence italiana,

docente universitaria di intelligence e storia dell'intelligence e responsabile del Centro Studi sull'Intelligence U.N.I., è autrice di oltre 80 volumi sui temi del terrorismo e dell'intelligence e di numerosi articoli scientifici in riviste scientifiche italiane ed estere.

Vincitrice di diversi premi letterari, collabora con numerose riviste scientifiche, con articoli su intelligence e sicurezza; è relatrice in numerose conferenze sul tema del terrorismo e dell'intelligence; è Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana; insegna in agenzie ed università.

Il Centro Studi Intelligence, Scienze Strategiche e Sicurezza (U.N.I.), costituito nel 2012 a Roma per iniziativa di Antonella Colonna Vilasi, a cui aderiscono molti docenti di Università europee ed extra-europee, è una associazione di esperti in materia di geopolitica, sociologia, economia, intelligence e sicurezza internazionale ed ha la finalità di sviluppare, nel senso più ampio, una cultura dell'intelligence e della sicurezza.

LE INSOFFERENZE DI BONACCINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Una reazione volgare e scomposta alla domanda

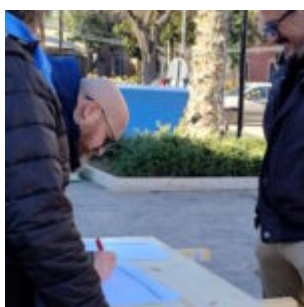
Pescara, 21 gennaio 2024. Il sindacato dei giornalisti abruzzesi resta basito per l'ennesima scena di insofferenza di

un politico, in questo caso il presidente della regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, di fronte alla legittima domanda di un cronista. Una reazione volgare e scomposta a un quesito non gradito. Pretendere domande su misura non appartiene alla democrazia e non rispetta il ruolo della stampa. Quanto accaduto a Vasto ai colleghi di ChiaroQuotidiano durante l'intervista a Bonaccini, ci ricorda ancora una volta quanto l'Italia sia un paese poco ospitale per i giornalisti, continuo bersaglio della classe politica e non solo.

sindacatogiornalistiabruzzesi

LE PROPOSTE DEL FORUM CITTADINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Raccolta di firme per portare in consiglio comunale. Proposta di iniziativa popolare ex artt. 18 dello statuto e 53 del regolamento comunale sulla democrazia partecipativa.

Roseto degli Abruzzi, 21 gennaio 2024. Per l'area del parco tra via Mattarella e via dei Pioppi:

- ristrutturazione del campo da basket e degli elementi e strutture già presenti (percorso vita, chiosco e campo da bocce);

- realizzazione di un'area per skateboard (eventualmente nella fascia già asfaltata che collega via dei Pioppi a via Mattarella);
- opere di street art sull'asfalto esistente per disegnare campi da allenamento per bambini;
- conservazione della vegetazione esistente;
- realizzazione di un giardino didattico nel lotto che si affaccia sul lungomare Rodi e di percorsi ciclabili di penetrazione all'area tra via dei Pioppi e il lungomare Rodi.

per l'area del parco tra via dei Pioppi e il Castrum:

- percorso integrato di collegamento con pannelli che raccontino la storia del quartiere;
- riqualificazione del piccolo edificio adiacente al polo "i Pioppi" a scopo sociale e culturale;
- riqualificazione del campo inutilizzato al confine sud-ovest adiacente al campo da calcio Castrum, per ospitare nuovi campi sportivi per altre discipline (pallavolo, basket, tennis);
- installazione di una cassa armonica.

per l'area del quartiere di edilizia pubblica:

- potenziamento e sistemazione della viabilità pedonale esistente;
- integrazione e riqualificazione del piccolo "teatro all'aperto" di via Rossa, retrostante alle palazzine di via Lombardi e via Di

Vittorio;

- ristrutturazione dei ponti di collegamento delle palazzine di via Di Vittorio, eventualmente con street art.

per l'area restante del quartiere:

- migliorare il collegamento con l'area di pertinenza della chiesa di S. Maria a Mare, attraverso l'installazione di opportuna

cartellonistica e attraverso una nuova sistemazione e pavimentazione dell'area utilizzata attualmente come parcheggio e

di via Cirene, via di collegamento tra via Annunziata e l'edificio religioso;

- adeguamento della viabilità del Bivio Bellocchio;

- sistemazione dell'area del Bivio Bellocchio e della Necropoli, retrostante il supermercato "Lidl", e restauro dei manufatti

presenti.

I BANCHETTI PER LA RACCOLTA DELLE FIRME SONO PRESENTI (tempo permettendo)

Al mercato dell'Annunziata ogni lunedì dalle 10:00 alle 12:30;

Ale mercato di Piazza della libertà ogni sabato dalle 10:00 alle 12:30.

In Piazza Fosse Ardeatine:

giovedì dalle 10:00 alle 12:00;

sabato dalle 16:30 alle 19:00;

domenica dalle 10:00 alle 12:30

" dalle 16:30 alle 19:00

PROGETTO ALBERI E CURA DEL TERRITORIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



I volontari delle guide del Borsacchio sostituiscono querce lungo gli antichi sentieri di via Colle piantano un ulivo nel piazzale della Fonte e ripuliscono canali piazzale dalle erbacce

Roseto degli Abruzzi, 21 gennaio 2024. Anche oggi, i volontari del Borsacchio dimostrano il loro impegno costante nel preservare la riserva e promuovere iniziative di beneficio ambientale. Nonostante la battaglia contro il taglio della Riserva Borsacchio restano in una fitta opera di collaborazione con oltre 200 entità associative nazionali e locali per continuare la raccolta firme che ormai ha toccato le 14.000 sottoscrizioni in gran parte su moduli cartacei dal vivo sul territorio.

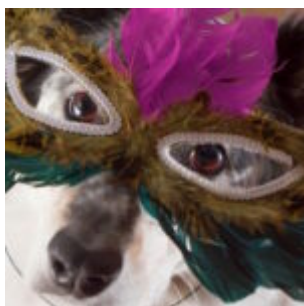
Il progetto alberi, con grande soddisfazione, ha raggiunto un importante traguardo con 102 nuovi alberi piantati in Riserva, nelle scuole e nei parchi pubblici. . Oggi lungo i sentieri di via Accolle, inspiegabilmente tagliata dalla riserva Borsacchio, abbiamo messo a dimora filari di querce, contribuendo così al ripristino della flora locale, precedentemente danneggiata durante i lavori di sicurezza idraulica.

Nonostante le sfide, i volontari hanno operato con successo nella sistemazione della Fonte D'Accolle che ormai da oltre 10 anni curano e mantengono fruibile, pulendo i canali di scolo, eliminando le erbacce dalle murature che spaccherebbero presto i resti della Fonte e sistemando siepi e tagliato erba riportando via oltre 100 kg di rifiuti. Nel piazzale dell'Antica Fontana, dimostrando un costante impegno nella manutenzione e valorizzazione dell'area abbiamo messo un Ulivo come segno di speranza di rivedere questo luogo meraviglioso dove deve essere: nella Riserva Borsacchio.

La comunità si unisce nell'apprezzare gli sforzi dei volontari del Borsacchio, che, attraverso azioni concrete, mantengono vivo l'amore per il territorio e la sua bellezza naturale donandoci alberi e attrezzature per continuare visto che tutti sanno che operiamo senza contributi pubblici o sovvenzioni.

CON GLI ANIMALI NON SI SCHERZA PIÙ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Un comunicato sul Carnevale a 4 zampe

Teramo, 21 gennaio 2024. Con il presente comunicato ringrazio il coordinamento nazionale della Lega Nazionale per la Difesa del Cane che è intervenuto perché la propria sezione di Teramo

si dissociasse dall'evento *Carnevale a 4 zampe giuliese*.

L'associazione, infatti, non sarà presente nemmeno nella nuova locandina che verrà modificata nella grafica e nei contenuti. Sembra che le associazioni rimaste al carnevale abbiano richiesto la modifica della locandina e del programma che inizialmente prevedeva cani vestiti in maschera.

Resto in attesa di vedere la nuova pubblicazione e il nuovo contenuto dell'evento che certamente terrà conto del benessere animale, dopo la grande partecipazione dell'opinione pubblica, in prevalenza indignata per l'infelice scelta di fare un *carnevale per cani*.

La vicenda inoltre ha preso risonanza nazionale grazie all'interessamento di Bernadette Chiocca Redattrice del Magazine Kodami , che tratta il benessere animale e il giusto rapporto uomo animale...

Nel suo articolo dettagliato sulla problematica sollevata dalla sottoscritta vengono riportati i pareri di importanti educatori cinofili esperti del settore della comunicazione del cane. Ringrazio anche lei ed il suo formatissimo team sempre dalla parte della giusta convivenza con gli animali.

Nell'attesa degli sviluppi e soprattutto delle modifiche promesse, mi sento di dover ricordare ai nostri Amministratori, che da ora, **CON GLI ANIMALI NON SI SCHERZA PIÙ** e credo che la miglior risposta sia stata data proprio dall'opinione pubblica che si è sollevata sui social, nei commenti e nei messaggi di protesta alle associazioni partecipanti.

Ringrazio tutti gli organi di informazione che hanno dato voce alla mia protesta e a quella di chi è stanco di vedere usati gli animali per ogni peggiore strumentalizzazione.

Dott.ssa **Giusy Branella**, Medico Veterinario

UNA RIVOLUZIONE VERDE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Un Viaggio a ritroso dal Nord verso il Sud per due cinquantenni ed un pensionato

Rocchetta Sant'Antonio, 21 gennaio 2024. Antonio e Paolo, due intraprendenti cinquantenni, hanno scelto di fondare Puglia-Farm insieme al loro socio, il pensionato Giovanni. Questa nuova realtà agricola, situata a Rocchetta Sant'Antonio sui pittoreschi monti della Daunia, ha come obiettivo principale l'allevamento sostenibile e naturale di lumache.

Dopo aver lasciato alle spalle le frenetiche carriere professionali, tra la Svizzera e Milano, questi pionieri hanno abbracciato la vita rurale con passione, decidendo di contribuire alla rinascita economica del Sud Italia, dove lo spopolamento delle aree rurali ha assunto dimensioni preoccupanti.

Puglia-Farm rappresenta una rinascita, non solo per la zona, ma anche per un approccio all'agricoltura basato sulla sostenibilità e sulla produzione naturale al 100%, senza utilizzo di pesticidi o prodotti chimici. **Questa azienda si dedica all'allevamento delle lumache italiane, Helix Aspersa Muller, in linea con i rigorosi standard della**

Confederazione Italiana Elicicoltori (CIE), che richiedono una coltivazione all'aperto e solo al naturale. Questo percorso etico e naturale ha portato, in collaborazione con altre aziende del CIE, alla creazione di due linee esclusive:

Bellezza BIO

Prodotti per la bellezza ed il benessere dalla persona ad alta concentrazione di bava di lumaca

Naturalmente Puglia

Attraverso una partnership con Licopharma Cosmetici, un'azienda specializzata nella formulazione e produzione di linee cosmetiche biologiche e naturali, con sede nel vicino paesino di Sant'Agata di Puglia, Puglia-Farm ha sviluppato con successo una linea di prodotti di bellezza innovativi. Questi cosmetici sono formulati utilizzando la preziosa bava di lumaca, certificata biologica, un ingrediente altamente vantaggioso per la pelle e per il benessere fisico, ottenuto in maniera etica e cruelty-free.

La missione di Puglia-Farm non si limita solo alla produzione agricola, ma si estende anche all'istruzione e alla sensibilizzazione delle giovani generazioni. L'azienda sta sviluppando un percorso didattico rivolto agli studenti delle scuole primarie, con l'obiettivo di promuovere il turismo a Rocchetta Sant'Antonio e di avvicinare le persone alla bellezza della coltivazione della terra. Grazie ad una integrazione con altre realtà locali in cui sarà possibile vedere come si coltiva al naturale, come si fa il grano e il vino, come si gestisce un uliveto. Tutte eccellenze pugliesi. Il percorso ha l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla bellezza della coltivazione della terra e alla consapevolezza delle risorse del territorio in cui vivono. Inoltre, la gamma di prodotti offerti da Puglia-Farm non si limita solo ai cosmetici "Bellezza BIO e Naturalmente Puglia", linee ad alta concentrazione di bava di lumaca e

prodotti biologici, ma include anche “Lumache di Puglia”, una proposta gastronomica innovativa che include prodotti freschi e piatti gourmet.

Il team di Puglia-Farm è determinato a ridefinire il concetto di agricoltura e a trasmettere un messaggio di sostenibilità, naturalezza ed etica in ogni fase della loro attività. Attraverso la loro iniziativa coraggiosa e innovativa, Antonio, Paolo e Giovanni stanno dimostrando che un ritorno alla terra può portare a risultati straordinari, sia per l'ambiente che per l'economia locale.

D'AMICO A PESCARA CON BONACCINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Dimensionamento scolastico sbagliato, lo rivedremo subito

Ortona, 21 gennaio 2024. *“Tra le prime azioni che intraprenderemo non appena saremo al governo della Regione Abruzzo ci sarà, assieme al ritiro dell’adesione al progetto dell’autonomia differenziata, la revisione del dimensionamento scolastico”*: lo ha detto Luciano D’Amico, candidato alla Presidenza della Regione per il Patto per l’Abruzzo, intervenendo a Pescara in conferenza stampa davanti all’istituto comprensivo 1 in via Einaudi, che sarà accorpato al 7 in conseguenza del provvedimento del governo. Con lui

Stefano Bonaccini, presidente nazionale del Partito Democratico e presidente della Regione Emilia-Romagna, e i candidati del Pd nella lista della provincia di Pescara.

D'Amico ha detto: *“È una presunta razionalizzazione che penalizza i cittadini. Questa Giunta regionale applica in modo aritmetico le disposizioni per il risparmio, a noi invece interessa affrontare i singoli problemi nell'interesse delle abruzzesi e degli abruzzesi, creare le condizioni per garantire i diritti essenziali, su tutti quelli alla salute e allo studio. Il nostro programma è radicalmente diverso da quello del centrodestra, puntiamo a fare in modo che le norme nazionali prendano in considerazione le situazioni di criticità. Le scuole non devono essere tagliate, sono presidi che in molte zone svolgono la doppia funzione di istruzione e formazione dei cittadini”.*

Bonaccini ha definito l'autonomia differenziata *“un provvedimento sconclusionato. Determinerà nelle aree interne, come quelle abruzzesi, accorpamenti e riduzioni di classi, e nelle città la creazione di classi pollaio. Eppure, il Presidente della Regione Abruzzo non ha protestato, guardando come al solito agli interessi di partito”.*

LA TOMBESI CADE AL PALAOLGIATA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Senza Moragas, Scarinci, Iervolino e Mejzini, la Tombesi gioca una partita generosa ma cede 2-1 contro l'Italpol. Massimo Morena: «Purtroppo il nostro roster non può permettersi tutti questi assenti. D'ora in avanti ci vorrà molta più attenzione con i cartellini gialli. Peccato per oggi, puniti per due disattenzioni».

Ortona, 21 gennaio 2024. Si ferma a nove la striscia di vittorie consecutive della Tombesi, battuta per la seconda volta in stagione dall'Italpol. Agli assenti annunciati alla vigilia, gli squalificati Scarinci, Iervolino e Mejzini, si è aggiunto a pochi minuti dal via anche il capocannoniere dei gialloverdi Moragas, che per tutta la settimana aveva fatto i conti con un piede dolorante. Nonostante tutto, la Tombesi si è portata avanti con Masi, all'undicesimo centro stagionale, salvo poi subire la rimonta laziale, con l'1-1 prima dell'intervallo e la rete del sorpasso nella ripresa. Buona prova per i ragazzi dell'Under 19 chiamati a giocare tanti minuti al PalaOlgiata, da Ammirati fino ad Annibale e Misci. In una classifica cortissima e con nove giornate di campionato ancora da disputare, la Tombesi conserva comunque il primo posto in graduatoria. E martedì si torna subito in campo a Caldari per la sfida di Coppa contro l'Academy Pescara.

«Spiace molto per il risultato perché, nonostante le difficoltà, abbiamo fatto una buona prestazione – questo il commento finale di mister Morena – Purtroppo, lo diciamo da inizio anno, abbiamo un roster corto, con rotazioni già ristrette in condizioni normali, ragion per cui non possiamo assolutamente permetterci di rinunciare a quattro giocatori in un colpo solo. Di certo, questo sì, d'ora in avanti chiederò

ai miei giocatori di metterci molta più attenzione con i cartellini, perché un giallo rimediato per un fallo inutile, o per una protesta esagerata, alla fine può costarci dei punti: dobbiamo giocare con la testa, non solo con le gambe. Contro l'Italpol siamo stati puniti per due nostre disattenzioni, succede quando hai in campo così tanti ragazzi giovani. Si sono comunque destreggiati bene i nostri Under, devono continuare su questa strada. Quanto alla sfida di Coppa di martedì, a questo punto è chiaro che ci teniamo a riscattarci subito e a fare una bella prestazione: giochiamo contro un avversario forte, che avrà il nostro stesso obiettivo, ma saremo a casa nostra, e almeno tre dei quattro assenti di oggi li recupereremo».

IL PARTITO DELLA PACE E DELLA FELICITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



di Massimo Brundisini

Politicainsieme.com, 21 gennaio 2024. Questo articolo avrebbe potuto intitolarsi *Venti di guerra*, ma quella parola blasfema non merita titoli, ho quindi optato per la decisione di usare parole di speranza.

Parto da un'agghiacciante notizia Ansa: Nato: *“La pace non è più scontata, dobbiamo essere pronti: le opinioni pubbliche*

*dei Paesi che compongono la Nato **devono capire** che non si può più dare la pace per **scontata** nei prossimi anni e che la guerra è un fenomeno che coinvolge tutta la società, che deve sostenere i militari **con uomini e mezzi**.”* Lo ha detto il Presidente del Comitato militare della Nato, l'ammiraglio Rob Bauer, al termine della riunione dei capi di Stato Maggiore alleati, come ricorda in un articolo Maurizio Blondet.

Ora, la prima cosa che mi viene in mente è che è triste constatare gli inquietanti limiti di un militare giunto ai massimi livelli di carriera che dimostra di non avere la necessaria serenità di giudizio ed anche gli adeguati mezzi cognitivi per realmente rendersi conto della bestemmia pronunciata: i suoi, e purtroppo non solo, imbalsamati schemi mentali sono evidentemente ancora retaggio delle schermaglie della Guerra fredda. Certo, dietro affermazioni apodittiche e che apparentemente non lasciano spazio a repliche, ci sono degli input da parte dei nostri rappresentanti politici, che poi si nascondono dietro il subalterno in divisa.

Siamo nuovamente allo scontro dei blocchi e la sensazione che si prova è che ci siano delle menti diaboliche a creare le condizioni per cui veniamo costretti a vivere nell'incubo continuo di essere attaccati da ipotetici nemici che, è vero, fino a pochi mesi fa si impossessavano di ville nel nostro *Bel Paese*, occupavano con protervia i nostri ristoranti e minacciavano i nostri porti con lunghissimi yacht.

Qualche nostalgico della guerra fredda ha deciso di prolungarla all'infinito, ad esempio organizzando e finanziando colpi di stato con cinque miliardi di dollari, come ammesso dalla sottosegretaria alla difesa statunitense Nuland: sia che rimanga fredda, sia che possa diventare calda fino all'olocausto nucleare, noi siamo sempre condannati a subire decisioni di personaggi bestiali, negativi e antiumani.

Sempre dall'articolo di Maurizio Blondet, riporto questa citazione *“Il Ministro della Difesa britannico, Grant Shapps,*

*anglo-ebreo, ha avvertito tutti tramite un video caricato su X/Twitter: il mondo è in una fase **prebellica**, ed un grosso conflitto potrebbe scoppiare entro cinque anni in alcune aree chiave contro le principali potenze mondiali in ascesa”.*

Non si tratta di un suo timore, sta rivelando a cosa si sta puntando affinché iniziamo a prepararci psicologicamente. La Nato nel frattempo ha annunciato, al confine russo, la più grande esercitazione degli ultimi decenni, con 90000 uomini, e della durata sembra di alcuni mesi.

Allego anche il link di un a recentissima intervista a Yuval Noah Harari, teorico del World Economic Forum, considerato da molti forse una delle menti più brillanti del Pianeta, sottotitolato in italiano. Dice Harari: *“Vi do un avvertimento urgente che alcuni sperano che tu ignori: altre guerre stanno arrivando”.*

Non so se siamo arrivati a un grado di obnubilamento, nonché di assuefazione all'obbedienza acritica, tale da impedirci di avere un sussulto di indignazione e di rifiuto di fronte a questa folle aberrazione: personalmente, e non solo perché sono un obiettore di coscienza, spero che le opinioni pubbliche invocate dal dr. Stranamore Bauer, sulle orme della protesta dei trattori in Germania, mettano in campo una ribellione forte e potente per zittire questi politici palesemente incapaci e ormai ridotti ad un totale asservimento a volontà superiori negative e a idee distruttive e antiumane. La propaganda martellante produce effetti dirompenti e siamo tutti succubi.

Ma per fortuna c'è un politico che ancora non ha perso il lume della ragione, ha una chiara visione, ma ha anche il grande coraggio di chiamare le cose con il loro nome e di confutare alla radice la narrativa guerresca vigente: si tratta del Primo Ministro slovacco Robert Fico, che ha rilasciato un impressionante editoriale sulla follia della strategia occidentale in Ucraina. Le dichiarazioni all'interno del

seguente link

Fico termina il suo intervento con queste parole: *"Auspico inoltre una graduale standardizzazione delle relazioni tra i paesi membri dell'UE e la Russia. E non sarò più soggetto alla stupida demagogia liberale e progressista che offende la fondamentale giustizia umana e alla fine causerà enormi danni"*.

Finalmente un uomo libero e un politico degno di tale nome, un esempio che spero verrà presto seguito da altri, ponendo fine alle pietose performance della Von der Pfizer.

Detto ciò, cosa si può fare? Per cambiare le cose democraticamente è indispensabile creare un partito dedicato e ottenere così un pieno di consensi. In due miei precedenti scritti avevo proposto la creazione di un Partito Popolare della Pace: la mia idea è che un tale partito potrebbe essere in grado di raccogliere moltissime adesioni, soprattutto da parte degli appartenenti al primo partito (di gran lunga) in Italia, gli astenuti.

Le elezioni europee sarebbero l'ideale campo di prova, grazie al sistema proporzionale. Il dibattito politico è già in gran fermento, grandi proclami, geometrie variabili, sguardo rivolto ora al passato, ora al futuro. Nel recente convegno dal titolo *"L'Appello di Sturzo tra progressisti e conservatori"*, ci sono stati, ad esempio, molti interessanti interventi, tra cui quello di Giancarlo Infante. Mi ha colpito, tra gli altri, quello dell'attuale sindaco di Udine Alberto Felice de Toni: egli ha utilizzato, a più riprese, la parola **felicità**, a partire dallo slogan della sua lista civica Quadrifoglio, e cioè *Udine Città Felice*.

Ricordando che Udine è arrivata prima nella classifica delle città più vivibili del Sole 24ore, De Toni, che si chiama anche Felice (!), parla poi del *diritto alla felicità* delle persone e della comunità.

Il diritto alla felicità è presente solo nella Costituzione americana, dove era stato inserito dal Presidente Thomas Jefferson, ma a sorpresa ci dice che la cosa gli era stata suggerita dalle riflessioni del famoso giurista e filosofo napoletano Gaetano Filangieri che per anni era stato in contatto con lui ed anche con Benjamin Franklin. Cita poi il saggio di Ludovico Antonio Muratori *Della pubblica felicità* del 1749, e ci ricorda che l'ONU ha istituito nel 2022 la Giornata Mondiale della Felicità, il 20 Marzo, ed anche il Report Mondiale sulla Felicità. Ci ricorda anche il libro, sempre del 2022, di Papa Francesco: ***Ti voglio felice***.

Ecco allora che la proposta di un Partito Popolare della Pace potrebbe diventare ***Partito Popolare della Pace e della Felicità***.

Il partito della pace e della felicità – di Massimo Brundisini

L'AMICACCI DOMINA SASSARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Conclude al primo posto il girone

Giulianova, 21 gennaio 2024. Si chiude nel migliore dei modi la regular season di Serie A della Deco Metalferro Amicacci

Abruzzo, che batte la Dinamo Lab Banco di Sardegna Sassari con un sontuoso 62-32 e conquista così il primo posto nel Girone B.

Partenza formidabile della squadra di coach Di Giusto, chiamata a ribaltare il -20 subito all'andata, che piazza un 15-0 in apertura lanciato da Barbibay e consolidato da Benvenuto, a finalizzare le ottime combinazioni offensive abruzzesi. Sassari soffre la pressione difensiva dei padroni di casa che però trovano solo una tripla di Shay Barbibay nella parte finale del primo quarto (18-3).

L'inizio del secondo quarto vede gli ospiti che provano a reagire affidandosi all'olandese Bellers. L'Amicacci risponde con una spettacolare giocata in transizione sull'asse Barbibay-Brown. Non demorde la Dinamo che trova il -11 con McIntyre e Lindblom a segno dalla distanza ma Giulianova riprende il largo grazie alla solidità nel pitturato di Matteo Cavagnini. Nel finale di frazione gli abruzzesi non sfruttano una conclusione di Jaylen Brown sul +17 e i sardi chiudono il primo tempo con un gioco da tre punti di Enrico Ghione (32-18).

Al rientro ancora l'azzurro realizza il -12 Sassari ma sale ulteriormente l'intensità difensiva dell'Amicacci, che non subisce più canestro e mette il turbo all'attacco, trovando un primo strappo con un 6-0 firmato dalle magie di Cavagnini e Marchionni. Il vantaggio cresce ancora nel finale del terzo quarto con la squadra di casa che opera il sorpasso nel doppio confronto con le giocate Marco Stupenengo, elemento chiave nel mega parziale degli abruzzesi. I canestri di Gabriel Benvenuto valgono il +24 Amicacci all'ultima pausa nel visibilio del pubblico (47-23).

Nel quarto conclusivo non cala il livello del gioco della squadra di casa, che tiene in difesa e trova canestri di pregevole fattura dai propri terminali offensivi, consolidando il proprio margine di vantaggio e mettendo così in sicurezza

il primo posto nel girone (62-32).

Con questo successo la Deco Metalferro si assicura il vantaggio del fattore campo fino in semifinale scudetto. I play-off scatteranno il 10 febbraio con la compagine abruzzese che affronterà in trasferta Reggio Calabria nella gara di andata dei quarti di finale, quarta classificata nel Girone A. Gli altri incroci saranno quelli tra Cantù e Treviso, Santo Stefano e Firenze, Sassari e Bergamo. Nel prossimo week-end il massimo campionato lascerà spazio alle Final Four di Coppa Italia, di scena a Porto Torres il 27 e 28 gennaio, che vedrà l'Amicacci tra le contendenti al trofeo.

Tabellino

Deco Metalferro Amicacci Abruzzo: Brown 13 (5 reb), Nagle, Benvenuto 14 (6 reb), Marchionni 5, Blasiotti, Topo, Cavagnini 14 (11 reb), Stupenengo 2 (4 ast), Mandjam, Boganelli (7 reb), Greco Brakus, Barbibay 14 (7 ast). All. Di Giusto.

Banco di Sardegna Dinamo Lab Sassari: Cegil, Esteche 4, Hansson, Spanu, Lindblom 6, Diene 2, Bellers 8, Uras, Quaranta, McIntyre 4, Ghione 8. All. Foden.

Serie A – Risultati 5^a giornata di ritorno

Girone A

UnipolSai Briantea84 Cantù – Kos Group Santo Stefano 70-51

Montello Bergamo – Farmacia Pellicanò Reggio Calabria 63-52

GSD Porto Torres – Santa Lucia Roma 84-40

Classifica (W/L):

Cantù 10/0 | Santo Stefano 8/2 | Bergamo 5/5 | Reggio Calabria 5/5 | Porto Torres 2/8 | Roma 0/10 |

Girone B

Deco Metalferro Amicacci – Banco di Sardegna Sassari 62-32

Crich PDM Treviso – Menarini Volpi Rosse Firenze 39-68

Riposa: Comes Boys Taranto

Classifica (W/L):

Amicacci 7/1 | Sassari 7/1 | Firenze 3/5 | Treviso 2/6 |
Taranto 1/7 |

Play-off Scudetto – Quarti di finale

UnipolSai Briantea84 Cantù vs Crich PDM Treviso

Banco di Sardegna Sassari vs Montello Bergamo

Deco Metalferro Amicacci vs Farmacia Pellicanò Reggio Calabria

Menarini Volpi Rosse Firenze vs Kos Group Santo Stefano

Stefano D'Andreagiovanni

STATO DI AGITAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



i lavoratori hanno manifestato dinanzi al municipio

Silvi, 21 gennaio 2024. Nella mattinata del 19 gennaio si è

svolta, dinanzi al Municipio di Silvi, la preannunciata manifestazione/presidio degli addetti alla Polizia Locale, proclamata dal sindacato CSA RAL, maggiormente rappresentativo della categoria.

Nutrita la presenza di lavoratrici e lavoratori, unitamente ai rappresentanti regionali e provinciali del CSA, che rivendicano il riconoscimento di diritti sanciti dal contratto nazionale e disconosciuti in sede decentrata.

Una delegazione composta dai Coordinamenti Regionale e Provinciale e dalla RSU di riferimento è stata ricevuta dal Sindaco Scordella, il quale ha mostrato disponibilità a riaprire nel breve le trattative con la convocazione del tavolo negoziale per la contrattazione decentrata 2024, confermando inoltre l'impegno al versamento entro fine mese delle quote contributive omesse.

Il CSA RAL esprime soddisfazione per il passo avanti compiuto dall'amministrazione, e provvederà nei prossimi giorni a richiedere formalmente l'incontro concordato, evidenziando che lo stato di agitazione proseguirà fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia Locale della Città di Silvi.

L'URLO DEI POETI alla fondazione La Rocca

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Gennaio 2024



Omaggio a Edvard Munch a ottant'anni dalla morte Martedì, 23 gennaio, alle ore 18:00

Pescara, 21 gennaio 2024. “Il poeta – confidò Franz Kafka a Gustav Janouch in una delle loro conversazioni – è sempre più piccolo e più debole della media degli uomini. Per questo sente più intensamente, con più forza degli altri la pesantezza della sua presenza nel mondo. Il suo canto, per lui personalmente, è soltanto un grido. Per l'artista, l'arte è una sofferenza della quale si libera in vista di una sofferenza nuova.”

Da queste parole dello scrittore praghese è nata l'idea di celebrare, nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della morte, il grande artista norvegese Edvard Munch, universalmente conosciuto come l'autore dell'Urlo, o Grido, anche se in realtà è stato un assai prolifico artista e ci ha lasciato, oltre alle cinquanta versioni diverse del suo capolavoro, un patrimonio di grande valore, il cui pensiero dominante sembra essere l'ossessione degli attimi e dei fantasmi e il desiderio di dipingere le emozioni provocate dal dolore che lo abita, in cui l'immaginazione ha spesso il sopravvento sulla figurazione, e con un linguaggio straordinariamente innovativo, che pone spesso la donna al centro del suo universo, anche se sovente il piacere si trasforma in sofferenza.

Tutto questo Munch lo esprime non solo nelle opere pittoriche, ma anche nei suoi innumerevoli scritti, nei suoi diari e nei suoi taccuini, non tralasciando di considerare le grandi innovazioni scientifiche del suo tempo, come la rivoluzionaria scoperta delle onde elettromagnetiche. A proposito

dell'ispirazione alla realizzazione dell'Urlo o Grido, Munch ci ha lasciato una preziosa testimonianza: "Camminavo lungo la strada con due amici, quando il sole tramontò. Il cielo all'improvviso diventò rosso sangue. Mi fermai appoggiato al corrimano, mortalmente stanco, sopra il fiordo blu scuro e la città.

Il sangue aleggiava in lingue di fuoco. I miei amici proseguirono e io rimasi indietro, tremante d'angoscia, e sentii un immenso urlo interminabile percorrere la natura." I 23 poeti di seguito elencati, che, insieme all'attrice Franca Minnucci, leggeranno i loro componimenti martedì alla Fondazione La Rocca, in un evento ideato da Dante Marianacci e curato dalla casa della poesia in Abruzzo e dalla Fondazione La Rocca, si sono liberamente ispirati al capolavoro munchiano, non ignorando, in diversi casi, la quasi "spaventevole" realtà dei giorni nostri. Ecco i nomi dei poeti partecipanti: Antonio Alleva, Eleonora Bellini, Franco Cajani, Antonio Cantamesse, Vittorina Castellano, Daniele Cavicchia, Daniela D'Alimonte, Franca Di Bella, Nicoletta Di Gregorio, Grazia Di Nisio, Piero Fabris, Anna Maria Giancarli, Raffaele Giannantonio, Maria Lenti, Elena Malta, Dante Marianacci, Leda Panzone Natale, Daniela Quietì, Stevka Smitran, Flora Amelia Suárez Cárdenas, Marco Tabellone, Bogdana Trivak, Serena Zitti.

L'URLO DEI POETI

Martedì, 23 gennaio 2024, ore 18.00

FLR | Fondazione La Rocca | Volume per l'Arte | Via Paolucci 71, Pescara

*Omaggio a Edvard Munch a ottant'anni dalla morte
Lettura di poesie liberamente ispirate al capolavoro di Munch "L'urlo"*

Insieme all'attrice Franca Minnucci leggeranno i seguenti poeti: Antonio Alleva, Eleonora Bellini, Franco Cajani, Antonio Cantamesse, Vittorina Castellano, Daniele Cavicchia, Daniela D'Alimonte, Franca Di Bella, Nicoletta Di Gregorio, Grazia Di Nisio, Piero Fabris, Anna Maria Giancarli, Raffaele Giannantonio, Maria Lenti, Elena Malta, Dante Marianacci, Leda Panzone Natale, Daniela Quietì, Stevka Smitran, Flora Amelia Suárez Cárdenas, Marco Tabellone, Bogdana Trivak, Serena Zitti.



Evento ideato da Dante Marianacci e organizzato dalla Casa della poesia in Abruzzo – Gabriele d'Annunzio e dalla Fondazione La Rocca